

# Bolletino anno societatis XLIV OTTOBRE-DICEMBRE 2014

## ASSOCIAZIONE TICINESE AMICI DELLA FERROVIA



Indice	
Riflessioni	3
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2015	4
Relazione del Presidente	5
Messaggio del cassiere	7
Mappo: 650 Km da Koblenz-D / 720 Km da D-Langenhain-D	8
Festa dell'albero 07.DIC.2014	15
60-57-21-15	21
La monorotaia di Mappo	28
Ampliamento della Sede ATAF di Mappo	30
e non finisce qui – 2.parte	
Prossima Fermata Bellinzona 14-18.gennaio.2015	34
Un "Seetal Krokodil" in Ticino	37
Riassetto del binario 1	42
Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve	52
Lo sapevate	54
Frivolezze fotografiche e non	55
Scadenze	56

#### **Indirizzo**

ATAF INTERNET: www.ataf.ch

Associazione Ticinese Amici della Ferrovia

Casella Postale 1005 Conto: CCP 65-7644-4

CH-6648 Minusio Telefono: -

\* Telefono: rispondiamo alle chiamate normalmente SOLO il GIOVEDI sera dalle 2100 e

durante la circolazione soci e pubblica.

Coordinate: N 46.1771° / E 8.8442° (WGS84) - 114949 / 708536 (CH1903)

#### **Comitato 2013**

Bruno Pini Presidente <u>bruno.pini@ataf.ch</u>
Pietro Mariotta Segretario, Vicepresidente <u>pietro.mariotta@ataf.ch</u>
Mirco Marchi Cassiere <u>mirco.marchi@ataf.ch</u>
René Lüthi Manifestazioni, Tecnica <u>rene.luthi@ataf.ch</u>

Gabriele Monticelli Archivio e piccoli scartamenti gabriele.monticelli@ataf.ch

#### Tasse Sociali 2013

simpatizzanti

attivi 80.00 Frs / anno juniori\* 25.00 Frs / anno \*fino a 18 anni compiuti

## Statuto / Regolamenti

STATUTO Ultimi cambiamenti approvati il 27.FEB.2014

REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE Approvato il 23.MAR.2008

40.00 Frs / anno

Foto copertina	Alcuni giovani ATAF(da sinistra Pascal, Aramis, Riccardo, Romano, Dominic) hanno		
Mappo, 27.DIC.2014	(ri)messo in funzione la macchina vapore di Sandro Pioda (davanti nella foto)		

#### Riflessioni

Il Comitato

Alle Zukunft geht in Scherben, wenn die Ideale sterben

ogni futuro andrà a pezzi, se non avremo più ideali

[Erich Limpach, poeta tedesco]

... ma ATAF, a più di 40 anni dalla sua costituzione, ha saputo a conservare gli ideali iniziali. Ideali che ci permettono di affrontare il futuro con immutata passione.

Il Comitato e la redazione ATAF ringraziano tutti i soci, i sostenitori e le loro Famiglie per l'appoggio dato alla società ed augura un sereno 2015 ricco di soddisfazioni



[ndr] La gru della Locarno-Ponte Brolla (LPB) è stata costruita in 5" da Pietro Mariotta.

Ogni articolo pubblicato è firmato dagli autori senza venire, anche parzialmente, censurato. Esprimono l'opinione dell'articolista e non necessariamente quella del comitato o di altri membri dell'ATAF.

Per inesattezze, dimenticanze o errori chiediamo tuttavia sempre comprensione.

#### **ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2015**

## Giovedì 26-FEBBRAIO-2015 20:30 presso la Sede ATAF a Mappo

#### ORDINE DEL GIORNO

- nomina del presidente del giorno;
- 2. nomina di 2 scrutatori;
- 3. verifica del diritto di voto;
- 4. approvazione ed eventuale modifica dell'ordine del giorno;
- 5. lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea;
- 6. rapporto (relazione) del presidente;
- 7. approvazione dei conti annuali e del rapporto dei revisori;
- 8. nomina del presidente;
- 9. nomine membri del comitato;
- 10. nomine dei revisori;
- 11. nomine di soci onorari e veterani
- 12. ammissioni e dimissioni di soci ed eventuali radiazioni;
- 13. tasse sociali ed eventuali contributi straordinari;
- 15. eventuali.

Il verbale dell'ultima Assemblea Generale Ordinaria tenuta il 27-FEB-2014 è stato pubblicato nel Bollettino di MARZO-APRILE 2014.

NON MANCATE ALL'ASSEMBLEA

#### Relazione del Presidente

Bruno Pini

#### Principali attività 2014:

#### Circolazione pubblica

Giornate: 19 su 21 pianificate + Giornata dell'Albero
 Ore: 43 su 46 pianificate (4% superiore al 2013)

- Soci: 9-15 (media 11) soci ATAF/circolazione fra 29 persone a disposizione

- Trasportate: ca.4'800 persone (13% inferiore al 2013)

Circolazione soci / manutenzione 2 sabati + molti altri straordinari

Riunioni comitato 11 serate (a 1-2 ore)

Bollettini 4

<u>Gita sociale</u> nessuna

Cena sociale 25.OTT.2014 (in sede)

Ospiti a Mappo 04/05.OTT.2014 - DMC-CH di Zurigo

<u>Manifestazioni</u> -

#### Altre attività 2014:

#### Restauro della Em 3/3 ("ex arancione")

Le luci sono state montate, alcuni piccoli dettagli sono stati aggiunti, alcuni malfunzionamenti meccanici corretti. La locomotiva è funzionante e disponibile.

#### Circuito ferroviario mobile per i piccoli scartamenti

I soci usano con assiduità il circuito, principalmente giovedì sera e sabato pomeriggio. L'abbiamo smontato in 30 minuti e riposto nel magazzino poco prima della visita del club DMC-CH di ottobre. È stato rimontato e nuovamente disponibile per i soci dopo la festa dell'albero.

#### Protezione della fossa presso la piattaforma

La recinzione a protezione della fossa presso la piattaforna è stata eseguita. Manca ancora la barriera amovibile che sarà posata entro primavera 2015. I costi sono stati minimi.

#### Preparazione del Progetto "FUTURO" (ampliamento della Sede)

In ottobre abbiamo inoltrato la domanda di costruzione per l'ampliamento della sede. La priorità di ATAF è quella di avere una nuova struttura "tecnicamente" funzionale e a costi sostenibili. Per questo motivo abbiamo proposto una struttura esterna compatibile con quella esistente in modo da rispettare le nostre disponibilità finanziarie. Il Comune tuttavia potrebbe avere legittimi desideri di una realizzazione estetica compatibile con l'importanza della zona in cui l'edificio si trova. Sappia che anche se le priorità sono diverse grazie a compromessi, o aiuti, riusciremo a trovare soluzioni realistiche.

#### Retrospettiva e previsioni

Il 2014 è stato un anno positivo. Abbiamo avuto la partecipazione attiva di giovani (età massima 21 anni) che legano bene fra loro e che si integrano bene.

Il 30% dei personale ATAF alla circolazione pubblica era garantito dalle nuove leve che si sono alternate nelle diverse funzioni. Il loro arrivo rispettivamente l'aumentata partecipazione non è solo casuale ma frutto di scelte precise prese dal Comitato e dai soci che maggiormente marcano presenza a Mappo (i "fedelissimi").

Fra le scelte posso citare:

- l'impianto dei piccoli scartamenti
- la messa a disposizione di altri oggetti "non ferroviari"
- la possibilità di esporre oggetti nelle vetrine ed ammirarli

Chi sono questi giovani (una decina)? Uno è maggiorenne, altri svolgono un apprendistato, altri frequentano ancora le scuole dell'obbligo. La composizione è interessante perché ognuno è riuscito a trovare all'interno del gruppo un punto di riferimento. Ed il gruppo sa di essere accettato dai meno giovani.

Lasciare ai giovani la possibilità di "divertirsi" con la macchina a vapore (oggetto non ferroviario) è stata anche vincente. L'effetto calamita è documentato in diversi Bollettini.

Ricordo che quello che capita nelle associazioni come la nostra non è molto differente da quello che viviamo o abbiamo vissuto quali genitori. Sappiamo che non dovremmo sempre dire sì come pure non sempre dire no. Chi sa dare fiducia e motivazione, riceverà con alta probabilità fiducia e motivazione.

La più grande sfida 2015 sarà l'approvazione del progetto FUTURO e la successiva sua realizzazione:

Solo chi sa essere paziente potrà forse vedere il suo desiderio realizzato, anche se le rughe del tempo solcheranno la fronte come linee ferroviarie personali.

Vittorio Roggero, ex cassiere ATAF

Alcuni temi citati nella relazione sono stati riportati nei Bollettini Trimestrali ATAF 2014.

Ringrazio tutti i soci, in particolare chi ci aiuta nella circolazione pubblica, il Comitato, i nostri sostenitori e le Autorità Comunali per l'appoggio dato ad ATAF ed al Presidente, fiducioso che potremo raggiungere assieme i prossimi ambiziosi obiettivi.

firmato

Bruno Pini, Presidente ATAF

26.DIC.2014

La relazione originale firmata si trova nell'archivio ATAF.

## Messaggio del cassiere

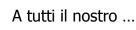
Mirco Marchi

Stimati soci.

La nostra società anche nel 2014 ha dimostrato di avere finanze sane garantite:

- dai contributi sociali
- dai contributi dei nostri sostenitori
- dal pubblico visitatore della Miniferrovia di Mappo-Minusio

e dal GRANDISSIMO impegno dei soci presenti durante la circolazione pubblica.





È giusto ringraziare chi paga puntualmente le tasse sociali e ripetere ai ritardatari:

## NON DIMENTICATE IL PAGAMENTO DELLA TASSA SOCIALE

Scadenze relative alla Tassa sociale.

- L'ammontare della quota sociale viene fissato e quindi confermato in occasione dell'annuale Assemblea Generale, che di regola si tiene nel mese di FEBBRAIO.
- La cedola di pagamento per la suddetta quota viene allegata al primo bollettino (GENNAIO-MARZO). Solo da quel momento siete "tenuti a pagare".
- Il primo richiamo viene normalmente inviato con il bollettino successivo (APRILE-GIUGNO)
- Un ulteriore richiamo viene eventualmente trasmesso con il bollettino di LUGLIO-SETTEMBRE.
- In caso di mancato pagamento, nel mese di DICEMBRE viene recapitata una lettera nella quale si chiede al socio se intende "pagare" la tassa sociale o "dimissionare".
- Solo chi è in regola con la tassa sociale può votare in un'Assemblea Generale

#### **GADGETS**

1	magliette nere (T-shirt) con logo ATAF (davanti e dietro)	10.00	CHF / pezzo
THE STATE OF THE S	Bottoni ("patacche") del Giubileo 1970-2010	5.00	CHF / pezzo
NY THE	DVD-Video ATAF 2010 (3 film – totale ca. 40 minuti)	25.00	CHF / pezzo
9	Boccalino 2 dl con scritta "ATAF Minusio"	6.00	CHF / pezzo

PS: lo sapevate che la pubblicità sui nostri vagoni è stata vista nel 2014 da più di 4000 persone su un periodo di quasi 50 ore ?

## Mappo: 650 Km da Koblenz-D / 720 Km da Langenhain-D

[04-05.OTT.2014]

Bruno Pini

Lo sapevate che Extrafahrt significa **viaggio speciale da Zurigo a Minusio-Mappo** per rendere visita alla nostra associazione ATAF ?



E sapete chi ha trasformato questo torpedone Saurer in un accogliente salotto ?



Lui: il presidente del Dampfmodellclub di Zurigo Norbert Toldo!





Dominic sta spiegando ad un ospite il funzionamento della Drone DJI Phantom 2



Preparazione della tradizionale polenta. Sulla destra Steffi Leemann



A sinistra la Mallet di Fritz Fasnacht. Al centro il Köf II di Rudolf Schwaab.



Al centro Bruno Deiss, a destra il Presidente ATAF con Rene Lüthi



Riccardo e sua mamma



Karl Heinz Schäfer



Non è James Bond ma Rudi Straub del Club Sindelfingen-D

Perché ho intitolato l'articolo:

Mappo: 650 Km da Koblenz-D / 720 Km da Langenhain-D?

Come ogni anno ad inizio di ottobre il club DMC-CH di Zurigo ci rende visita a Mappo. E sempre si uniscono alcuni amici di altri club svizzeri e germanici.

Fra questi alcuni che vengnono da molto lontano: da Koblenz-D, distante 650 Km da Mappo o da Langenhain-D distante 720 Km.

Credo non sia solo una questione di treni ma anche il piacere di trovarsi in un ambiente accogliente ed ... interessante.

Dedico a loro la prossima immagine in segno di sincera amicizia.



Da destra Rudolf Schwaab, Klaus Peter Maus, Karl Heinz Schäfer, Dorothea, Annegret e Rolf Braun

Manca nella foto Rudi Straub, che affettuosamente avevo detto non fosse James Bond.

GRAZIE amici della Germania, GRAZIE amici del DMC-CH, sarete sempre benvenuti!

## Festa dell'albero 07.DIC.2014

Comitato

Lasciamo le immagini seguenti raccontare alcuni momenti della festa dell'albero 2014.











Pietro e Maria-Luisa Mariotta



Mirco Marchi, cassiere ATAF, e Noah



Gianluigi e Ancilla Antonietti



Sandro Pioda e Hetty



Danilo, sta meditando qualcosa ....



Romano, Dominic, Pascal e Aramis si chiedono "perché questo compressore funziona ad intermittenza?"



L'autore dello scherzo (ON/OFF dell'interruttore principale) si rivela...



Attenzione Danilo... chi la fa l'aspetti...

#### 60-57-21-15

Rodolfo Widmer

Ogni tanto capita anche di « dare ai numeri », ma in questo caso quale concetto inteso come argomento positivo per un articolo.

Ma appunto, l'argomento è sul tavolo da molto tempo, e non solo in seno alla nostra associazione, ma appare pure di tanto in tanto sulla stampa oppure se ne parla in altri ambienti. Anche in sede a Mappo è capitato parecchie volte che si è discusso in maniera molto informale della mancanza di nuove leve, di giovani membri. Evidentemente si tratta di un problema non solo nostro, ma è una tematica globale che interessa la società intera, problema la cui soluzione è a dir poco difficile e poco si può fare se non credere nei giovani e cercare di aprir loro le porte quando vi bussano.

Posso raccontare un aneddoto successo alcuni anni or sono in occasione di un'esposizione fermodellistica a Olten, quando, all'interno di una grande palestra gremita di fermodellisti, l'amico e socio Ernesto, sorridendo ha espresso una sua osserazione invero pertinente : "Guarda che tu sei uno dei più giovani qui dentro"! E non aveva poi tutti i torti, i giovani presenti erano veramente pochi.

Quanto espresso da Ernesto mi è rimasto impresso e spesso ora, quando frequento avvenimenti legati al fermodellsimo e non solo, me ne ricordo e parecchie volte non posso che confermare la veridicità di tale acuta osservazione.

In poche parole, stiamo diventando vecchi o lo siamo già, basta vedere quanti "silver top" girano in sede durante i nostri incontri (a volte gli inglesi usano veramente dei termini molti azzeccati...).

Fortunatamente faccio parte di un gruppo (intendo tutti noi ataffini!) capace di ironizzare e capace anche di scherzare apertamente sull'argomento dell'invecchiamento.

Ma poi capita, come per incanto, che ci si ritrova in situazioni che dimostrano l'esatto contrario di quanto succede normalmente.

Ed è così che si spiega l'arcano del titolo, ovvero il significato, mica poi tanto profondo, della catena di numeri 60-57-21-15. Si tratta unicamente dell'età dei soci ataffini che si sono recati a Brugg, il 18.OTT.2014, per rendere una visita all'impianto in scala 0 di proprietà della consorella nella cittadina sulle sponde dell'Aare.

Non entro nei dettagli personali, quello che invece è interessante è l'abbassamento repentino dell'età media dei partecipanti all'escursione, che arriva a soli 38 anni e 3 mesi, fatto che sicuramente non avviene da moltissimi anni.

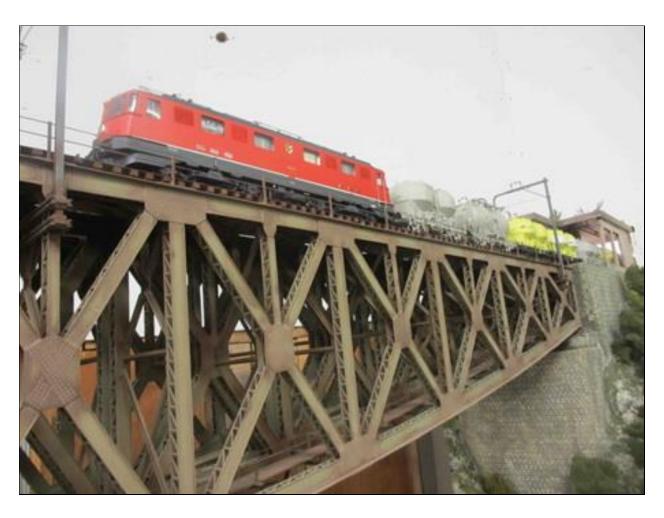
Fa quindi piacere come la presenza di giovani (due nel caso di Brugg) riesca a far riflettere sia sul futuro dell'ATAF sia su come bisogna affrontare il discorso delle future leve che devono essere accettate, sempre con i dovuti modi, da quelle vecchie che devono solo trasmettere le loro conoscenze ed il loro entusiasmo a chi potrà prendere il loro posto, ma che devono accettare anche le ventate di aria fresca con le quali partecipano alla vita sociale!

E speriamo sia la strada giusta, speriamo che possano veramente dimostrare che questo è il futuro... .

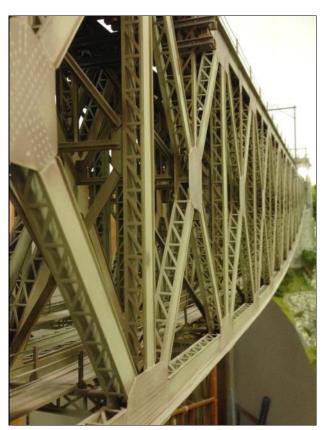
E non ho citato nomi, i presenti li potete vedere sulle foto...





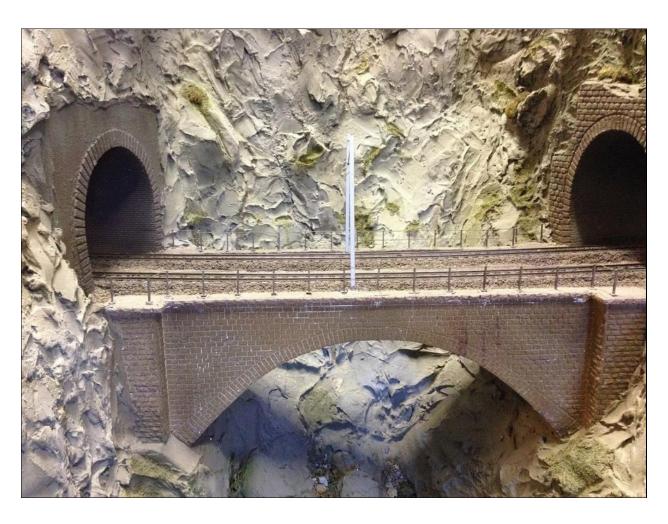














Oppikofer (artiglieria) con il ten Pini (artiglieria meccanizzata)



Danilo Oppikofer e Romano Gatto



Rodolfo Widmer (il grande fratello ?)





### La monorotaia di Mappo

Danilo Oppikofer

"Una monorotaia è un sistema di trasporto ferroviario di passeggeri o merci dove un veicolo viaggia sopra (ferrovia a sella) o sotto (ferrovia sospesa) un'unica sede stretta (un'unica trave; da qui il nome monorotaia) con una traiettoria vincolata. La trave può assumere forme diverse ed essere fatta di diversi materiali. Nella maggior parte dei casi è sopraelevata, ma può correre anche a livello del terreno o in tunnel. Nel caso delle ferrovie a sella sostegno e trazione sono assicurati da una serie di ruote generalmente dotate di pneumatici che agiscono sopra e ai lati della trave, rispettivamente ruote portanti e ruote guida. La locomozione dei mezzi delle monorotaie avviene generalmente tramite elettromotrici, anche se sono stati sperimentati motori a vapore e a combustione interna. La Schwebebahn di Dresda, classificabile come ferrovia sospesa, viene azionata con un cavo come una funivia. Nel 1821 Henry Robinson Palmer fece pubblicare un brevetto su una monorotaia. Secondo questo brevetto fu costruita a Cheshunt, in Inghilterra, una ferrovia per il trasporto di mattoni e attivata il 25 giugno 1825. I vagoni pendevano da una rotaia posta in alto e venivano trainati da un cavallo." [da WIKIPEDIA]

Da inizio Dicembre 2014 ATAF, forse unico club ferroviario europeo (?), possiede una moderna monorotaia il cui mezzo di locomozione è azionato da un motore elettrico.

I nostri vagoni passeggeri sono semplici e pratici, componibili secondo necessità, ma aimè hanno uno svantaggio, sono pesanti e il binario dove vengono solitamente assemblati, è piuttosto alto. Siccome le nostre schiene cominciano a lamentarsi troppo spesso abbiamo pensato di ovviare all'inconveniente.

Ci vorrebbe un sollevatore, propone qualcuno. Ottima idea, ma cosa utilizzare? La classica lampadina si accende nella testa del nostro socio Sandro Pioda. Ci vuole un sistema a monorotaia come quelli utilizzati per spostare le persone disabili!

Sandro si attiva e dopo qualche tempo riesce a procurarsi tutto il materiale necessario. In un piovoso sabato di novembre, una bella squadra composta di giovani e molto meno giovani, si mette al lavoro e in qualche ora il binario viene montato e fissato al plafone della cantina-rimessa.

Nel binario sospeso scorre un argano a carrello con motore ad accumulatore con una capacità di sollevamento di 180 kg.



Il sistema di accoppiamento per sollevare i vagoni è molto semplice, una soluzione trovata dal socio Francesco Vignolini, una barra in alluminio con un fermo su di un lato che viene infilata nelle asole dei vagoni permettendone così il sollevamento.

Ora una sola persona può assemblare i vagoni con facilità senza rompersi la schiena.





Danilo Oppikofer e Sandro Pioda

### Ampliamento della Sede ATAF di Mappo

Arch.Franco Corio 1.Presidente ATAF

Ing.Pietro Mariotta ex Presidente ATAF, attuale Segretario

A più riprese vi abbiamo informati sul progetto "FUTURO", cioè l'ampliamento della sede di Mappo. Abbiamo illustrato le motivazioni per questo nuovo e impegnativo progetto e abbiamo pure indicato un percorso da seguire fino alla decisione finale che sarà presa in una delle prossime assemblee, quando tutti gli aspetti tecnici e finanziari saranno chiari e tali da permettere una decisione motivata e coerente.

Uno dei punti cardine individuati è l'allestimento e l'inoltro della documentazione necessaria all'approvazione formale del progetto da parte delle Autorità, in altre parole la domanda di costruzione. Questo lavoro è stato impegnativo, da una parte per adattare armoniosamente la parte nuova a quella esistente e ottenere una forma architettonica pulita ma non troppo impegnativa dal punto di vista finanziario, dall'altra per definire con precisione tutte le componenti come accessi, scala interna, tipo di riscaldamento, isolazioni termiche del cappotto, ecc.

Ora possiamo comunicarvi che il 20 ottobre scorso abbiamo inoltrato al Municipio di Minusio la domanda di costruzione. Essa deve essere firmata anche dal Municipio, dato che l'ATAF non è proprietaria del fondo ma dispone di un diritto di superficie, poi dovrà seguire l'iter di approvazione previsto per ogni domanda di costruzione.

Siccome la nostra sede si trova in un parco giochi, non possiamo essere sicuri al cento per cento che venga approvata così come presentata o, peggio ancora, che venga approvata. Per questo motivo prima di passare alla fase di allestimento del preventivo di costo dobbiamo aspettare la decisione delle Autorità.

Dalla domanda di costruzione riportiamo uno stralcio della descrizione tecnica:

"L'ampliamento prevede al piano terreno verso ovest l'aggiunta di un corpo di ml. 6.00 x 6.00 (5.94) che verrà usato quale magazzino, eseguito in muratura, la cui soletta al 1° piano verrà posata in quota con quella della parte esistente.

Al 1° piano vi sarà un locale di circa 70.00 mq dove verranno costruiti i modelli, i plastici ferroviari e dove si svolgeranno quelle attività societarie non legate alle grandi scale e alla miniferrovia. Esso ospiterà pure le vetrine di esposizione, la biblioteca/videoteca e un archivio di documenti storici.

I piani saranno collegati da una normale scala.

La parte di costruzione al 1° piano per motivi economici avrà le pareti, il tetto e la soletta avvolti in un involucro isolante. Il volume di questo locale sarà riscaldato con una stufa a pellets."

Per conferire una migliore percezione di come sarà la nuova sede ampliata il socio Walter Saxer ha costruito un modellino. Esso non corrisponde in tutti i dettagli alla versione definitiva della domanda i costruzione ma offre una precisa idea di quanto si vuole realizzare.

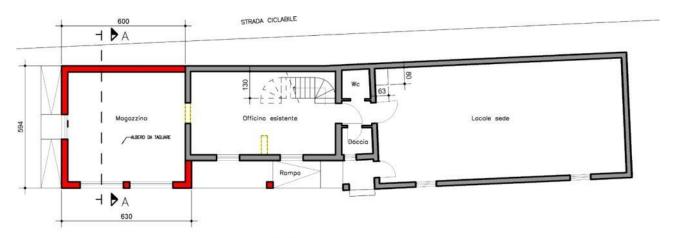


La maquette costruita da Walter Saxer

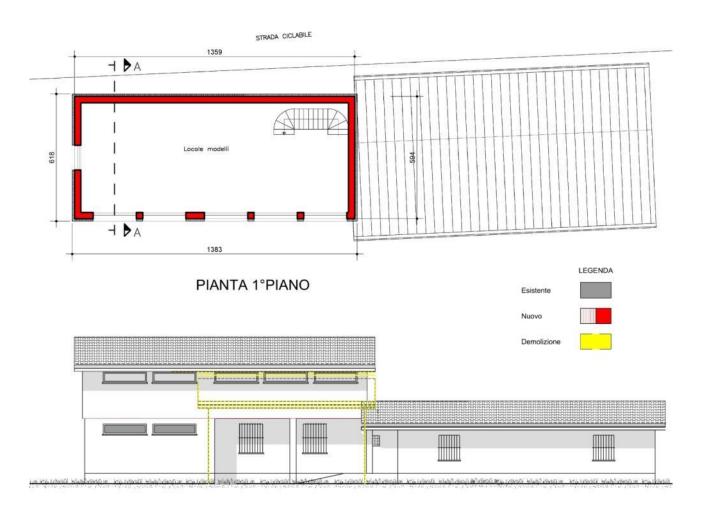


Sono visibili le modine che indicano approssimativamente gli ingombri del nuovo manufatto – 25.10.2014

## Estratto dal piano allo stato 02.SET.2014



PIANTA PIANO TERRENO



**FACCIATA SUD** 

## One more thing...

Bruno Pini

..."ancora qualcosa"... diceva Steve Jobs, il compianto capo della Apple, quando alla fine delle presentazioni annuali annunciava le ultime novità che aveva creato.

...Ancora qualcosa... vorrei mostrare, senza tuttavia svelare quanto è stato spiegato e discusso nell'ultima Assemblea Generale della SEFT (Società Esercizio Ferroviario Turistico) a cui ho partecipato quale socio



La linea deconcessionata è completamente smantellata.



A futura memoria grazie al Direttore Generale della Censi Group

[ndr] Nell'ultimo Bollettino di LUG-SET 2014 avevo riassunto le decisioni prese dal Consiglio Federale.

## Prossima Fermata Bellinzona 14-18.gennaio.2015

Bruno Pini

Nel Bollettino di LUG-SET 2014 avevo riportato brevemente un annuncio del Documentario Teatrale sul tema dell'importanza sociale della ferrovia per Bellinzona. Lo ripropongo assieme ad alcune riflessioni.

A fine ottocento la "Gotthardbahn", la società ferroviaria svizzera più moderna, più prestigiosa e redditizia fino alla statalizzazione, aveva permesso di legare maggiormente il Ticino al resto della Confederazione, anche se l'influsso svizzero tedesco al sud è stato più marcato di quello ticinese al nord.

"Gli addetti alla Gotthardbahn si stabilirono con le loro famiglie nei centri, specie là dove c'erano i depositi. E il Ticino che già cominciava ad elvetizzarsi venne in contatto diretto, in casa propria, con i costumi, le abitudini e la mentalità degli svizzeri tedeschi"

["La Gotthardbahn nella Sonnenstube", di Rosanna Zeli, 1988]

Il documento di Rosanna Zeli riporta inoltre molte "gustose" parole giunte a noi con la ferrovia ed usate ancora spesso in Ticino.

Fra queste espressioni quelle usate dagli addetti svizzeri tedeschi della "Gotthardbahn" e "dialettizzati" dal personale ticinese.

büfe	buffet della stazione	
perón	marciapiedi	
kontrolör	bigliettaio	
tünél	galleria	
afára	anfahren (accosta)	
bevéga	bewegen (sposta)	
brémsa	bremsen (frena)	
stósa	stossen (spingi)	

Grazie al nuovo collegamento ferroviario, tutto il Cantone potrà essere percorso più velocemente, da Airolo a Chiasso, favorendo anche una trasformazione del dialetto ticinese che, più uniforme, sarà denominato da molti come il "dialetto della ferrovia".

Da ricordare ancora che nell'autunno del 1891, la "Gotthardbahn" aveva fondato una scuola elementare e maggiore gratuita a Bellinzona, in viale Officina, poiché riteneva che i loro dipendenti svizzero-tedeschi e le loro famiglie sarebbero rimasti solo poco tempo in Ticino.

Ma al cuore non si comanda: molti confederati giunti in Ticino quali dipendenti della ferrovia non hanno più lasciato il Cantone "adottivo".

Questo tema l'ho vissuto in famiglia. Mio nonno, di Airolo, uno dei primi Capotreni della "Gotthardbahn", dopo aver conosciuto mia nonna di Goldau (canton Svitto), si traferisce a Bellinzona dove assieme "metteranno su" famiglia. Tutti i figli, fra i quali mio papà, frequenteranno la scuola della "Gotthardbahn", la scuola dei "züchin" come spesso dicevano i ragazzi del quartiere.

Sul tema dell'importanza sociale della ferrovia per Bellinzona vi consigliamo di non perdervi il Documentario Teatrale:

#### "Prossima Fermata Bellinzona"

di Flavio Stroppini<sup>1</sup> e Monica De Benedictis Teatro Sociale Bellinzona, 14-18.gennaio 2015

#### Breve estratto da www.teatrosociale.ch/spettacolo/prossima-fermata-bellinzona

"Nel Magazzino della Memoria Ferroviaria di Bellinzona l'archivista e il suo aiutante smistano i ricordi legati alla stazione. Più di un secolo di storia è archiviato in diverse sezioni. Ogni sezione è un territorio disseminato di storie: aneddoti, vapore, scioperi, disastri, elettricità.

C'è che queste storie interessano sempre a meno persone. L'arrivo di Sharon, una giovane donna alla ricerca di una verità di famiglia, permetterà di girovagare nel tempo e spolverare fascicoli di storie vicine e lontane, quasi dimenticate, fra scritti, filmati, documenti sonori e fotografie. Per realizzare questo spettacolo di teatro documentario gli autori hanno frugato negli archivi e tra i ricordi dei bellinzonesi per due anni. Hanno capito che la ferrovia è l'anima e il sangue della città. E che possiamo costruire il futuro soltanto sulle fondamenta di una solida memoria del passato."



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> autore del dramma radiofonico "Colpo di scena" sul disastro ferroviario del 23.APR.1924, trasmesso alla Rete Due nel maggio 2014.

1



Manifesto del Teatro Sociale di Bellinzona

#### Altri riferimenti:

<u>www.teatrosociale.ch</u> <u>www.flaviostroppini.com</u> <u>https://it-it.facebook.com/pages/Prossima-Fermata-Bellinzona/341609609302914</u>

[ndr] Nella rubrica lo "sapevate che?" sono poste alcune domande legate alla "Gotthardbahn".

# Un "Seetal Krokodil" in Ticino

Pietro Mariotta

Nei Bollettini di LUG-SET 2013 e APR-GIU 2014 avevamo posto la domanda: "Lo sapevate che... anche in Ticino si poteva ammirare un "Seetal Krokodil" in scala 1:1 ? L'articolo seguente darà finalmente la risposta.

## La storia

La STB (Seetalbahn) era concessionaria della linea del Seetal che collegava Emmenbrücke a Lenburg. A questa linea apparteneva anche la tratta Beinwil am See – Beromünster.

Nel 1922 le FFS hanno assorbito questa lucrativa società ferroviaria nell'ambito della nazionalizzazione delle ferrovie svizzere.

Nel 1926 la SLM (Schweizerische Lokomotiv- und Maschinenfabrik di Winterthur) e la BBC (Brown Boveri di Baden) consegnarono alle FFS le 3 locomotive De 6/6 15301, 15302, 15303 per essere impiegate sulla linea del Seetal. Per la loro forma presero il soprannome di "Seetalkrokodil".

Una locomotiva, la De 6/6 15303, fu trasferita nel 1926 a Bellinzona S. Paolo come locomotiva di manovra mentre l'altra, la De 6/6 15302, fu impiegata dal 1929 alla sella di lancio della stazione merci di Chiasso. A quest'ultima furono assegnati anche compiti di locomotiva di linea per treni merci locali fra Chiasso e Lugano e di manovra alla stazione di Lugano.

Il soggiorno in Ticino terminò nel 1931 e da allora fino alla messa fuori servizio nel 1983 furono impiegate esclusivamente sulla linea della Seetal. Già nel 1983 esse furono demolite, mentre la 15301 passò alla Oensingen-Balstal-Bahn (OeBB) per il traino di treni merci. Nel 1990, in seguito a un cortocircuito che ha distrutto il trasformatore, anche quest'ultima locomotiva rischiò la demolizione. Per fortuna un gruppo di volontari si mise subito al lavoro restaurandola completamente. Nel 2008 la locomotiva è stata riammessa alla circolazione sulle linee svizzere. È conservata assieme a altri veicoli storici nel deposito di Brugg.

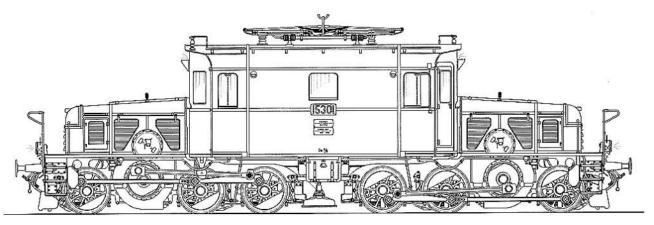


Beinwil 1926: viaggio di prova della De 6/6 15302 alimentata a 5'500 V/25 Hz (Archiv Verkehrshaus Luzern)



Kurz noch der Ablieferung im Jahr 1926 wurde die De 6/6 Nr. 15302 im Bahnhof Lenzburg-Stadt vor einem Güterzug der Seetalbahn für den BBC-Werkfolografen in Szene gesetzt. Foto: BBC/Sio. PEEFEE Lenz Seite Outni: Bei der Aufarbeitung in Balsthal wurden die Anschriften und Schilder an den Seiten und Fronten originalgetreu hergerichtet. Die Antriebsart mit den drei Treibachsen und der Vorgelegewelle entspricht genau den Rangierlakomativen Ee 3/3 (De 6/6 Nr. 15301). Fotos: P. Peeres (2)

Fotografia ufficiale BBC subito dopo la fornitura della De 6/6 15302 (foto BBC/SLG. Pfeiffer)



CAD Zeichnung – Rudof Merz

### La tecnica

La linea della Seetal fu alimentata già nel 1910 con 5'500 V/25 Hz. Con la messa in servizio nel 1907 della Valmaggina (5'000 V/20 Hz) e con gli esperimenti effettuati fra il 1905 e il 1909 (15 kV/15 Hz) sulla Seebach-Wettingen si poterono trarre delle esperienze pratiche per la scelta della tensione sulla ferrovia della Seetal.

Nel 1930 le FFS, che nel frattempo avevano acquistato la compagnia privata STB (Seethal-Bahngesellschaft), unificarono l'alimentazione a 15 kV/16.7 Hz. I coccodrilli Seetal dovettero dunque essere costruiti per potere funzionare anche a 5'500 V/25 Hz fra la data della loro prima messa in esercizio e quella di modifica della tensione.

### Dati tecnici

committente	FFS
numerazione	15301, 15302, 15303 <sup>2</sup>
disposizione degli assi	C'C'
lunghezza fra i respingenti	14'060 mm
distanza fra gli assi	10'800 mm
diametro ruote	1′040 mm
peso in servizio	73 t
numero motori	2
potenza oraria	1'000 kW
velocità massima	50 km/h

### L'associazione "Seethal Krokodil 15301"

Un centinaio di persone fanno parte dell'associazione "Seetalkrokodil 15301", con sede a Balsthal SO, che in precedenza di chiamava "Kulturprojekt Roter Pfeil und Seetal-Krokodil".

# Scopo dell'associazione:

"Der Verein bezweckt die betriebsfähige Erhaltung der Seetal-Krokodil-Lokomotive De 6/6 15301 unter Federführung der Oensingen-Balsthal-Bahn (Eigentümerin der Lokomotive)".

la conservazione del De 6/6 15301 in stato di esercizio sotto la supervisione della ferrovia Oensingen-Balsthal, proprietaria della locomotiva.

[ndr] un ottimo sito da consultare <u>www.seetalkroki.ch</u>, creato da Daniel Ammann

# Alcuni modelli

La De 6/6 esiste anche nelle scale ridotte. Alcune sono elencate di seguito:

N	Lemaco/Arnold	2454	De 6/6 15302	
Н0	TRIX	22727	De 6/6 15303	
H0	Märklin	37521	De 6/6 15303 marrone	
H0	Märklin	37522	De 6/6 15302 verde	
H0	Märklin	37524	De 6/6 15303 verde	
H0	Fulgurex	-	De 6/6 15302	
0	ETS electric train system	106	De 6/6 15301	Praha CZ
0	Lombardi	15302	-	-
1	Dingler	-	-	fornibile nel 2015

© ATAF Bollettino 2014.04 OTT-DIC

 $<sup>^{2}</sup>$  È stata la più piccola serie di locomotive fatte costruire dalle FFS

Un modello particolare è quello costruito dagli apprendisti delle officine della SOB (Südostbahn) a Samstagern SZ nello scartamento 5". Alcuni soci del DMC-CH di Zurigo hanno potuto circolare con i loro modelli sul nostro circuito di Mappo.

# Caratteristiche del modello:

scartamento	5"
scala	1:10
Trazione	su 6 assi, con 2 motori 500W/24V
regolatore elettronico	Curtis 125A



ATAF Mappo 10.OTT.2010 - papà di Oliver con la De 6/6 15303 in 5" della SOB



ATAF Mappo 10.10.2010 Werner Möhrle su De 6/6 seguito da Zeno Biland su Ae 4/7 sullo sfondo il Bus di Norbert Toldo, Presidente DMC-CH di Zurigo.

# Riassetto del binario 1

Il comitato

Come anticipato nel Bollettino di LUG-SET 2014 avevamo pianificato di riassestare il sedime del Binario 1 presso la stazione di Mappo. Previsto era di terminare i lavori entro la Festa dell'albero del 07.DIC.2014. È così fu.

Durante la costruzione dell'impianto a Mappo, per motivi imprecisati, la massicciata del binario 1 presso la stazione non era stato isolata con l'apposito tappeto.

Dopo dieci anni la terra si è mescolata con la ghiaia del sedime favorendo la crescita di erbacce e causando un'instabilità dei binari.

Dopo aver atteso la cessazione delle pioggie autunnali, i lavori di ripristino del binario 1 iniziano sabato 25.OTT.2014. A conclusione della "dura" giornata ci attende la cena sociale con un gran bollito misto preparato dal cuoco Severino.

# Inizio dei lavori il 25.OTT.2014, durante l'ultima circolazione soci



Walter Saxer e Pascal Pini



Rodolfo Widmer e Danilo Oppikofer – furto di binari ?



Anche il Presidente lavora, a sinistra Patrik al centro in rosso Kevin



Rodolfo, Patrik, Pascal – lavoro in serie



Danilo e Vittorio – pianificazione della posa del tappeto isolante



Il Presidente. A destra Simone, Andrea, Romano, Pascal, Patrik, Kevin



Danilo e Pascal - dopo il pranzo si riprende a lavorare



I binari non era stati rubati ma depositati ordinatamente



La meritata cena (gran bollito misto) preparata dal cuoco Severino



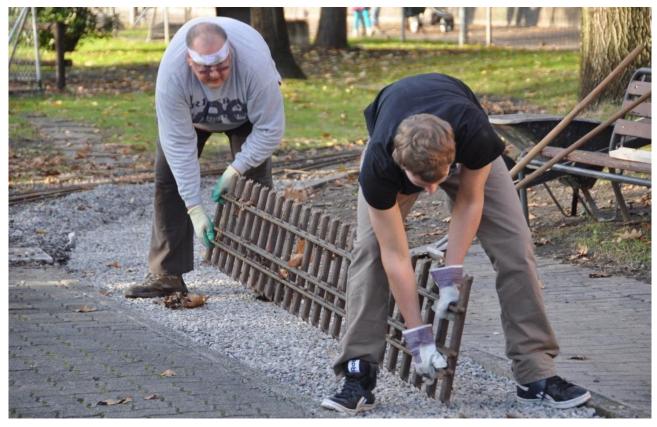
Franco Corio e Alberto Venturi – i due "past presidents" ATAF





La macchina a vapore di Sandro Pioda è come una calamita per i giovani (Romano e Pascal)

# Conclusione dei lavori il 22.NOV.2014



Danilo e Aramis



Pascal



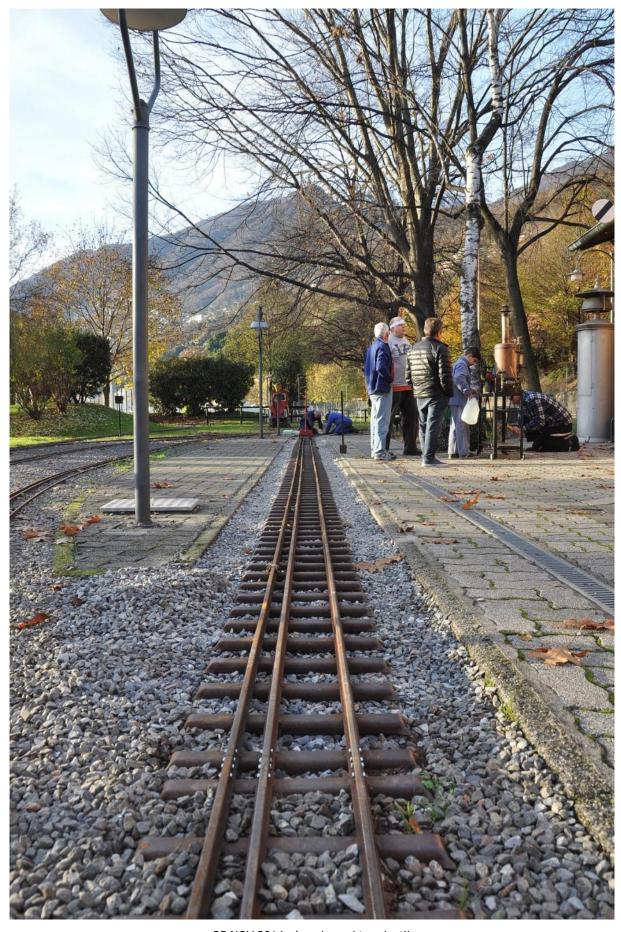
Riccardo



Allineamento dei binari



Non sappiamo di cosa parlano...



25.NOV.2014 - lavori quasi terminati!

# Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve ...

Il Comitato e la Redazione

### **Facebook**

Chiunque è iscritto su Facebook potrà seguirci sul "social network" e leggere/vedere le ultime novità/foto.







mettete anche voi "mi piace" alla pagina ATAF di Facebook!

pascal.pini@ataf.ch	sandro.pioda@ataf.ch	romano.gatto@ataf.ch
---------------------	----------------------	----------------------

[ndr] Il simbolo sopra si chiama QR Code.

#### Da WIKIPEDIA:

Un codice QR (in inglese QR Code, abbreviazione di Quick Response Code) è un codice a barre bidimensionale (o codice 2D), ossia a matrice, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata. Viene impiegato per memorizzare informazioni generalmente destinate a essere lette tramite un telefono cellulare o uno smartphone. In un solo crittogramma sono contenuti 7.089 caratteri numerici o 4.296 alfanumerici.

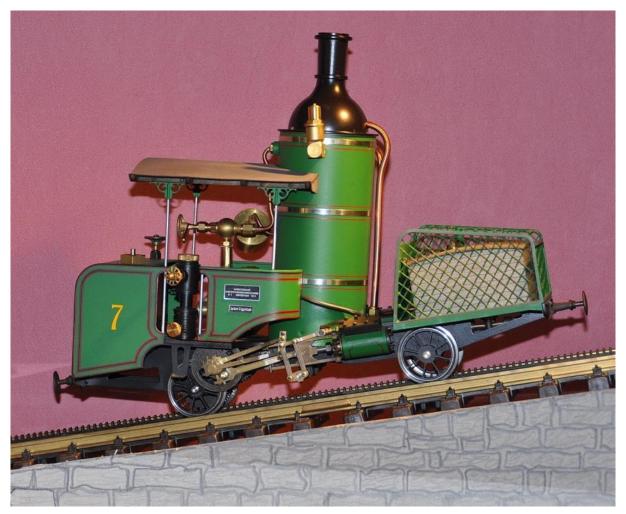
Il nome "QR" è l'abbreviazione dell'inglese "Quick Response" ("risposta rapida"), in virtù del fatto che il codice fu sviluppato per permettere una rapida decodifica del suo contenuto.

Il codice QR fu sviluppato nel 1994 dalla compagnia giapponese Denso Wave, allo scopo di tracciare i pezzi di automobili nelle fabbriche di Toyota. Nel 1999 Denso Wave, pur conservando i diritti di brevetto, ha rilasciato l'uso del codice QR con licenza libera, definito e pubblicato come standard ISO.

# Le vetrine di ATAF

Ogni socio che desiderasse esporre qualcosa in vetrina o avesse delle proposte è pregato di contattarmi:

dominic.pini@ataf.ch



Rigi Nr.7 in scala 1 a vapore vivo, costruita da REGNER-D (Fam.Pini)

Non necessariamente i soggetti devono essere ferroviari. Ad esempio:



al centro un Eurofighter Typhoon, a destra un P51 Mustang (Franco Sodani)

# Lo sapevate ...

diversi soci

che ... la stazione di Bellinzona fu edificata nel 1873-1901 sul terreno di un altro comune ? Quale ?



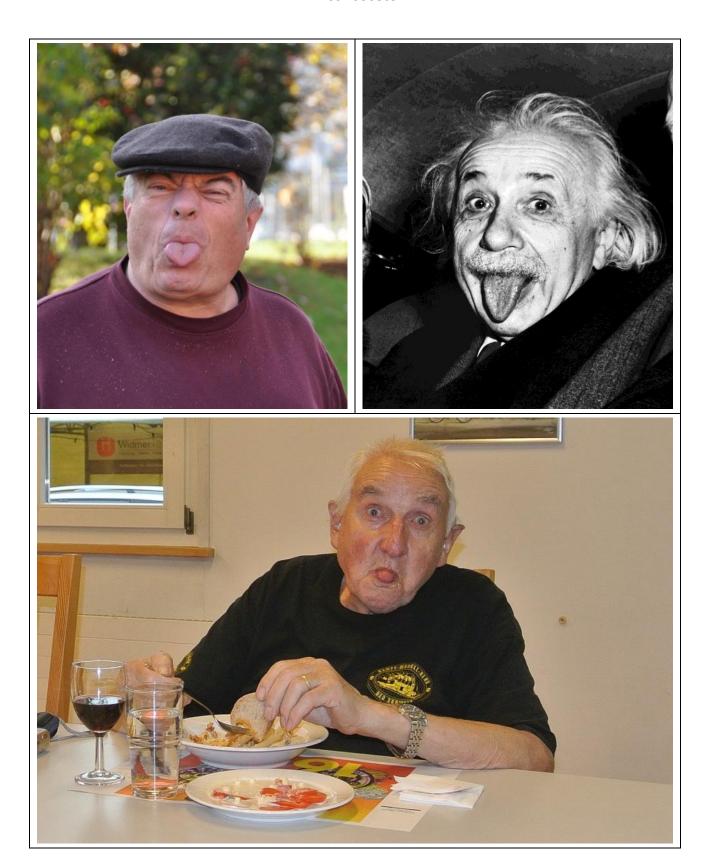


**che ...** la Gotthardbahn non possedeva locomotive elettriche ?

**che ...** la SLM di Winterthur ha costruito 85 locomotive a vapore per la Gotthardbahn e che solo una è rimasta conservata ?

# Frivolezze fotografiche e non ...

Li riconoscete?



[ndr] Rodolfo 22.11.2014, Albert Einstein, Ernst Krumm DMC-CH 04.03.2013

# **Scadenze**



# Associazione Ticinese Amici della Ferrovia

casella postale 1005, 6648 Minusio www.ataf.ch



www.facebook.com/atafminusio



Bellinzona - Lugano

# I NOSTRI TRENI CIRCOLANO: UNSERE ZÜGE FAHREN: NOS TRAINS CIRCULENT:

solo con bel tempo / nur bei schönem Wetter / seulement avec beau temps



# **Orario Fahrplan Horaire 2015**

Aprile	5 / 26		
Maggio	10 / 24	14.30 - 17.30	
Giugno	14	M-WIGHT	
Giugno	28	V '	
Luglio	9/12/16/19	20.00 - 21.30	
	23 / 26 / 30		
Agosto	2/6/9/13		
Agosto	23		
Settembre	13 / 27	14.30 - 17.30	
Ottobre	4 / 18	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Dicembre	6	14.00 – 16.30	

Siamo in Sede ogni giovedí a partire dalle 20.30

### Circolazione soci + lavori manutenzione

- sabato 21.MAR.2015
- sabato 24.OTT.2015
- altre saranno organizzate ad hoc

# Club Ospiti a Mappo

- 03-04.OTT.2015

# Circolazione a Zurigo DMC-CH

- 02-03.MAG.2015
- $-3\frac{1}{2}"+5"$
- Presidente: Norbert Toldo
- www.dmc-ch.ch

#### Festival Internazionale Bouveret VS

- 12-21.GIU.2015
- 5" + 7¼"
- Presidente: Yves Marclay
- www.swissvapeur.ch

## Festival Int. Ysebähnli am Rhy BL

- 24-26.LUG.2015
- 5" + 71/4"
- Hannibal Wohlschlegel
- www.ysebaehnli-am-rhy.ch

### Circolazione a Einsiedeln MECE

- 31.LUG-02.AGO.2015
- 5" + 71/4"
- Presidente: Thomas Minder
- www.mece.ch

## Circolazione a Münsingen

- 22-23.AGO.2015
- 5" + 71/4"
- Presidente: Manuel Burkhalter
- www.dampfbahn-aaretal.ch

#### **Messe D-Karlsruhe**

- 09-11.GEN.2015
- www.echtdampf-hallentreffen-messe.de

# Swiss-Toy a Berna

- 30.SET-04.OTT.2015 www.suissetoy.ch

# **Faszination Modellbau D-Friedrichshafen**

- 30.OTT-01.NOV.2015
- www.faszination-modellbau.de

Mache alles so einfach wie möglich, aber nicht einfacher

Albert Einstein 1879-1955

Physiker

Fa ogni cosa il più semplice possibile, ma non più semplice

Albert Einstein 1879-1955 Fisico